

Progetto Ragionamento Automatico

Studente: Tristano Munini

ANNO ACCADEMICO 2019-2020

1 Introduzione

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Ut purus elit, vestibulum ut, placerat ac, adipiscing vitae, felis. Curabitur dictum gravida mauris. Nam arcu libero, nonummy eget, consectetur id, vulputate a, magna. Donec vehicula augue eu neque. Pellentesque habitant morbi tristique senectus et netus et malesuada fames ac turpis egestas. Mauris ut leo. Cras viverra metus rhoncus sem. Nulla et lectus vestibulum urna fringilla ultrices. Phasellus eu tellus sit amet tortor gravida placerat. Integer sapien est, iaculis in, pretium quis, viverra ac, nunc. Praesent eget sem vel leo ultrices bibendum. Aenean faucibus. Morbi dolor nulla, malesuada eu, pulvinar at, mollis ac, nulla. Curabitur auctor semper nulla. Donec varius orci eget risus. Duis nibh mi, congue eu, accumsan eleifend, sagittis quis, diam. Duis eget orci sit amet orci dignissim rutrum.

2 ASP

2.1 Il modello

Ad ogni stanza viene associato un intero partendo da 0 ed incrementando di 1. Il numero totale di stanze è $2 * K * H$, perché abbiamo K corridoi e per ciascun corridoio ci sono H stanze per lato (sinistro o destro). Con questa numerazione ogni K numeri si cambierà lato, mentre ogni $2 * K$ numeri si indica un corridoio ad un piano superiore. La numerazione permette di modellare abbastanza facilmente le relazioni spaziali tra stanze, ad esempio: le prime H stanze appartengono al lato destro del primo corridoio; le stanze dalla H alla $2 * H - 1$ appartengono al lato sinistro del primo corridoio; le stanze dalla $2 * H$ alla $3 * H - 1$ sono sul secondo piano a destra; etc...

Nel file *covid19.lp* le stanze vengono definite con

```
stanza(S) :- corridoi(K), stanze_per_lato(H), S=0..2*K*H-1.
```

Poiché gli ospiti devono essere assegnati esattamente ad una stanza, si definiscono i vincoli

```
1 { malato(M,S)      : stanza(S) } 1 :- malato(M).
1 { positivo(P,S)    : stanza(S) } 1 :- positivo(P).
1 { osservazione(O,S) : stanza(S) } 1 :- osservazione(O).
1 { quarantena(Q,S)   : stanza(S) } 1 :- quarantena(Q).
```

Poiché le stanze hanno capacità limitate, che dipendono dal tipo di ospite, risulta necessario definire

```
:- malato(M,S), malato(M1,S), malato(M2,S),           % Al piu' 2 malati
   M!=M1, M!=M2, M1!=M2.
:- positivo(P,S), positivo(P1,S), positivo(P2,S),      % Al piu' 2 positivi
   P!=P1, P!=P2, P1!=P2.
:- osservazione(O,S), osservazione(O1,S), O!=O1.       % Al piu' 1 osservazione
:- quarantena(Q,S), quarantena(Q1,S), quarantena(Q2,S), % Al piu' 2 quarantena
   Q!=Q1, Q!=Q2, Q1!=Q2.
```

Inoltre una stanza può essere condivisa solo da ospiti dello stesso tipo (esclusi i positivi), quindi vengono vietate tutte le coppie illecite

```
:- malato(M,S), positivo(P,S).
:- malato(M,S), osservazione(O,S).
:- malato(M,S), quarantena(Q,S).

:- positivo(P,S), osservazione(O,S).
:- positivo(P,S), quarantena(Q,S).

:- osservazione(O,S), quarantena(Q,S).
```

Due camere sono a distanza *Vicinato 1* se rispettano uno dei vincoli tra

```
vicini1(S,S1) :-                                % CASO: di fronte
    stanza(S), stanza(S1), S!=S1,
    stanze_per_lato(H),
    S/H == S1/H + (-1)**(1+ (S/H)\2), % sullo stesso piano
    S == S1 + H*(-1)**(1+ (S/H)\2). % sono di fronte

vicini1(S,S1) :-                                % CASO: sopra
    stanza(S), stanza(S1), S!=S1,
    stanze_per_lato(H),
    S == S1 + 2*H.

vicini1(S,S1) :-                                % CASO: sotto
    stanza(S), stanza(S1), S!=S1,
    stanze_per_lato(H),
    S == S1 - 2*H.

vicini1(S,S1) :-                                % CASO: adiacenti dx
    stanza(S), stanza(S1), S!=S1,
    stanze_per_lato(H),
    S/H == S1/H,                                % sullo lato dello stesso piano
    S == S1 + 1.                                % a dx

vicini1(S,S1) :-                                % CASO: adiacenti sx
    stanza(S), stanza(S1), S!=S1,
    stanze_per_lato(H),
    S/H == S1/H,                                % sullo lato dello stesso piano
    S == S1 - 1.                                % a sx
```

Due camere sono a distanza *Vicinato 2* se condividono una camera a distanza *Vicinato 1*. In pratica, presa una camera, un elemento nel suo *Vicinato 2* può essere raggiunto in due passi selezionando prima un *Vicinato 1* adeguato e poi un *Vicinato 1* della camera appena selezionata. Nel vincolo si richiede l'esistenza di questa terza camera che faccia da “perno” per lo spostamento.

```
vicini2(S,S1) :-
    stanza(S), stanza(S1), S!=S1,
    stanza(S2), S2!=S, S2!=S1,
    vicini1(S,S2), vicini1(S2,S1).
```

La funzione da minimizzare viene calcolata contando che ospiti di che stanze soddisfano la relazione *scomodo*. Due ospiti non possono soddisfare la relazione se occupano stanze non in vicinato tra loro, oppure se appartengono a tipologie non problematiche (es. in osservazione).

spiegare la
matematica?

```

scomodo(M,Q,S,S1) :- malato(M,S), quarantena(Q,S1), vicini1(S,S1).
scomodo(M,Q,S,S1) :- malato(M,S), quarantena(Q,S1), vicini2(S,S1).
scomodo(M,P,S,S1) :- malato(M,S), positivo(P,S1), vicini1(S,S1).

cost(C) :- C == #count { M,F,S,S1 : scomodo(M,F,S,S1) }.
#minimize {C : cost(C)}.

%#show malato/2.

```

allungare?

2.2 Symmetry Breaking

Poiché non ci sono differenze tra malati dello stesso tipo è possibile fissare un ordinamento arbitrario. In questo caso ad ospiti con un indice inferiore vengono assegnate camera ai piani più bassi.

```

:- malato(M,S),          malato(M1,S1),          M<M1, S>S1.
:- positivo(P,S),        positivo(P1,S1),        P<P1, S>S1.
:- osservazione(O,S),    osservazione(O1,S1),    O<O1, S>S1.
:- quarantena(Q,S),      quarantena(Q1,S1),      Q<Q1, S>S1.

```

Osservando che le camere all'inizio ed alla fine dei corridoi hanno un numero inferiore di camere in *Vicinato 1* (e quindi anche in *Vicinato 2*), risulta sensato fissare il primo malato nella prima stanza disponibile, ossia nella prima stanza del primo corridoio.

```
malato(1,0).
```

giustificare
meglio?